L'Araldo di S. Antonio

Anno CVIII - N. 5/2016

Periodico di cultura religiosa e informazione

Direttore Responsabile
Domenico Ardizzone

Direttore Editoriale
Amedeo Pascucci

Redattore
P. Vito Magistro
P. Gioacchino Cipollina

Grafica e Stampa
Avvenire 2000 - Messina

DONAZIONI ON LINE

Per soddisfare le numerose richieste pervenute sia dall'Italia che dall'Estero, è stata attivata la possibilità di inviare donazioni

ON LINE

Per poterlo fare basta collegarsi al nostro sito: www.basilicaantoniana.it

Questo ci consentirà anche di darvi conferma dell'avvenuta ricezione delle offerte in modo più rapido e sicuro.

Grazie a tutti per il Vostro prezioso sostegno!

IL TUO 5 X 1000
ALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO S. ANTONIO E S. ANNIBALE DEI ROGAZIONISTI

LA TUA FIRMA PER
Sostenere le nostre opere di carità.
Nei modelli, **UNICO** persone fisiche, **730/- bis** redditi e integrativo **CUD**, bisogna apporre la firma nella casella a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale e nella medesima casella inserire il codice fiscale della nostra ONLUS

CODICE FISCALE: 97097880831

ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE

BASILICA SANTUARIO S. ANTONIO

PADRI ROGAZIONISTI
Via S. Cecilia, 121
98123 Messina
Tel. 090 669705
Fax 090 6011270
c/c postale n° 5967

www.basilicaantoniana.it

S. Annibale Maria Di Francia

Cari Amici e Benefattori, con grande gioia Vi porgo il mio affettuoso saluto, che vi giunge con il numero del nostro periodico in un periodo estivo e forse anche di vacanza per alcuni di Voi.

Certamente di vacanza si tratta per i nostri alunni. Vogliamo augurare che questo periodo di relax concorra al loro sano divertimento che li aiuti poi a riprendere con maggiore carica le lezioni scolastiche in settembre.

Voglio raccontarVi di una data importante per noi Rogazionisti e soprattutto per questa Casa Madre della Congregazione. Si tratta del 1° luglio, ricorrenza annuale per il nostro Istituto, voluta dallo stesso Fondatore Sant'Annibale Maria Di Francia, che desiderava si celebrasse ogni anno con la massima solennità, perché restasse indimenticabile un giorno di festa e di grazia, quel 1° luglio del 1886, quando rese sacramentale la cappella del quartiere Avignone. La presenza di Gesù, nelle intenzioni del P. Annibale, doveva risultare determinante e significativa per la vita di quei poveri e soprattutto dei bambini del suo primo orfanotrofio. E così poi è stato, come lo stesso Annibale racconterà 25 anni dopo, ricordando quel giorno: *«Questa festività, è di prim'ordine in tutta la nostra Pia Opera degli Interessi del Cuore di Gesù. È un tributo annuo di amore e di fede, che tutta l'Opera, in tutti i singoli membri e in tutte le sue case, dalla più grande alla più piccola, offre all'adorabile nostro Sommo Bene Gesù in Sacramento, come centro di tutti gli amori, di tutti i sacrifici, di tutte le espiazioni, di tutti i ringraziamenti, di tutte le suppliche preghiere, di tutte le pratiche di pietà e le sante speranze della Pia Opera, come sorgente di tutte le grazie, di tutte le misericordie, di tutti i celesti favori del Divin Cuore di Gesù, presenti, passati e futuri di questa Pia Opera e di quanti vi sono appartenuti, vi appartengono e vi apparterranno. È un debito di gratitudine per l'amorosa e dolcissima dimora di Gesù in mezzo a noi di giorno e di notte, nonostante tutte le nostre miserie e infedeltà, nonostante tante volte la languida fede, la non piena e pronta corrispondenza al suo amore alle sue aspirazione».*

Con questo pensiero eucaristico, cari Amici e Benefattori, Vi auguro una serena e piacevole estate e Vi porgo il mio affettuoso saluto.

Il direttore
P. Amedeo Pascucci Rcj

Un'estate con
Sant'Antonio e Sant'Annibale

È arrivata l'estate, la tanto attesa estate. Attesa soprattutto dai nostri ragazzi, perché con essa cominciano le lunghe vacanze scolastiche e la possibilità di soggiorni marini o in montagna. D'altra parte come dar loro torto. Dopo un anno di studio e di scuola è giusto prospettargli un periodo di sano e piacevole ristoro.

Io sto immaginando per noi e per i nostri Amici Benefattori e Sostenitori un'estate speciale, da trascorrere in compagnia dei nostri santi patroni, Annibale Maria Di Francia, fondatore degli istituti antoniani e Antonio di Padova, speciale patrono degli stessi.

Un'estate con loro è possibile intanto perché la loro festa ricade in giugno, per S. Annibale il primo del mese e per S. Antonio il 13. Ma nel nostro santuario, la celebrazione acquista particolare solennità la domenica successiva e quindi il giorno 19, in occasione della solenne e partecipatissima processione con il simulacro del Santo per le vie della città di Messina.

Mi domando cosa possono insegnarci questi due grandi e amati santi per vivere un'estate piacevole e serena, nella quale alterniamo lavoro e vacanza e soprattutto ci sforziamo di ricercare le occasioni propizie per testimoniare con coerenza ed efficacia la nostra fede. La risposta mi viene da due circostanze speciali: **l'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA**, promulgato da Papa Francesco per tutto il 2016 e **l'enciclica LAUDATO SI'** pubblicata giusto un anno fa. Due eventi che possono colorare questa nostra estate.

"Convertiti a Dio e la terra sarà sempre in pace con te" era l'esortazione di **Sant'Antonio di Padova** che vedeva nella Creazione una grande sinfonia ecologica in cui tutto risponde alla lode a Dio e al bene dell'umanità. Non si tratta soltanto di riparare ai danni che l'uomo ha provocato all'ecosistema nel tentativo di dominare e di estorcere alla terra quello che lei può e non può dare, se non a costo di grandi sofferenze di tutto l'insieme, ma di *«convertire il cuore a una nuova ecologia».*

Non dimentichiamo che Antonio è un figlio spirituale di San Francesco, con lui condivide la stessa fede e l'amore per Dio e per il prossimo, il rispetto per il creato. Forse Antonio conosceva l'inno di Francesco del ***"Laudado si', mi' Signore"***, il bel cantico che ci ricorda che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia.

Oggi si parla tanto di **ecologia**, una parola composta da due parole greche, oikos e logia. Oikos ha vari significati e può voler dire: casa, ambiente domestico, domicilio; oppure: famiglia, discendente, parenti. Logia (logos) vuol dire studio, conoscenza, modo di organizzare una cosa. Possiamo quindi intendere per ecologia la conoscenza o maniera di organizzare e amministrare la casa.

Sant'Antonio ci ricorda che la nostra casa, il luogo dove abitiamo e viviamo, è il mondo, l'universo. Questa casa è la nostra vita.

La parola ecologia è stata usata per la prima volta nel 1866 dal biologo tedesco Ernest Haeckel, il quale proponeva la creazione di una disciplina scientifica con la funzione di studiare le relazioni tra le specie animali e il loro ambiente organico e inorganico.

Oggi quando si parla di ecologia si pensa a molte altre cose, comprendendovi questioni legate all'economia, all'agricoltura, alla politica, all'industrializzazione, ai problemi sociali.

Sotto la protezione del Santo

Pinello Santina e marito

Matilde Carrozzi

Ricordiamo i nostri defunti

Americo Mallozzi

Colomba Romano

Ecologia è l'interesse e la preoccupazione per la vita! E' la fraternità col mondo intero e con tutti gli esseri viventi nell'universo.
Sant'Antonio, fratello «minore», con la sua vita e il suo insegnamento può aiutarci a essere fratelli e sorelle di tutte le creature!
Papa Francesco, nel promulgare l'ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA, ci esorta a riscoprire le **opere di misericordia corporali e spirituali:** «*È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli*». Da **Sant'Annibale** possiamo imparare molto su come dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. Come pure esercitarci nelle opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti. Sant'Annibale è ricordato come l'apostolo della preghiera per le vocazioni, ma è anche conosciuto come ***Padre dei Poveri e degli Orfani***, proprio per il grande amore che ha nutrito verso di loro. Ci sono tanti episodi che attestano l'eroicità della carità di S. Annibale. Ma anche nei suoi scritti ha lasciato una viva testimonianza esortando noi Rogazionisti, suoi figli spirituali, ad essere sempre solleciti verso i poveri e soprattutto i bambini in difficoltà, siano essi orfani ovvero poveri e privi di affetto.
Ad ogni candidato alla vita religiosa nella Congregazione fondata dal P Annibale, veniva chiesto di sottoscrivere alcuni impegni, per lo più di natura spirituale e tutti incentrati nell'esercizio della carità verso Dio e il prossimo, che lo stesso P. Annibale redisse. Qui riportiamo gli impegni verso i poveri e i fanciulli abbandonati: «*In quinto luogo,*

come esercizio, della vita interiore attenderò all'amore del prossimo, procurando di formarmi un cuore tenero, compassionevole ed affettuoso verso i miei confratelli. Siccome questa Pia Opera si è dedicata alla salvezza dei fanciulli, procurerò, per quanto la S. Obbedienza me lo permette, di applicarmi al bene dei fanciulli interni ed esterni; e nel cuore custodirò l'ardente desiderio della salvezza di tutti i fanciulli del mondo e la doman-derò con calde preghiere ai Cuori SS. di Gesù e di Maria. Amerò e rispetterò i poveri di Gesù Cristo con spirito di fede e di carità, considerandoli come membra sofferenti del Corpo Mistico di Gesù Signor Nostro e tenendo presente sempre quanto Gesù Cristo S. N. esaltò i poveri, dichiarando come fatto a Se stesso quello che si farà a loro.(…) Farò consistere quest'amore nel compatirli quando anche siano molesti, nel soccorrerli e farli soccorrere, nel servirli occorrendo, nell'aiutarli dove posso, e ancor più nell'evangelizzarli e nell'avvicinarli a Dio».

P. Vito Magistro Rcj

Ringraziano il Santo

Dall'Italia:

Geraci Biagia - Contini Orestina - Vallelunga Rosa
Benanti Caterina - De Ranieri Luisella
Martino Domenicantonio - Gagliardo Melito Teresa
Verdone Margherita - Portera Tanina
Saccomanno Maria - Spadafina Fredella Maria
Cascio Rosa - Conte Miranda e Antonio
Lo Castro Maria Grazia - Cutroneo Caterina
Licalzi Fazio Vincenza - Pennisi Granfranco
Caltagirone Gaetano - Dumento Antonino

Dall'estero:

Maria Zanetti - Vincenzina Ceravolo
Rosaria Ventura - Silvana Manfrè - Adrienne Gelsi
Angelo e Maria Borrusso - Albina Zoncu

SOSTIENI I PROGETTI DI CARITÀ DELL'ANTONIANO DI MESSINA

BAMBINI Antoniani

I Bambini Antoniani, provenienti da famiglie in disagio socio economico, trovano nel nostro Centro Educativo cure per una crescita sana, secondo l'ideale di Sant'Annibale.

10 €: Alimenti a un bambino per una giornata
25 €: Cancelleria e zainetto

MENSA dei Poveri

La Mensa Sant'Antonio, pur non godendo di finanziamenti pubblici, fornisce circa 400 pasti caldi al giorno ad altrettante persone bisognose col tuo aiuto e quello di tantissimi volontari generosi.

5 €: Un pasto completo per un povero
35 €: Sostegno e alimenti a un povero per una settimana

MISSIONI

Contribuite al sostentamento delle Missioni Rogazioniste dislocate nelle zone più povere del mondo: Africa, India, Brasile, Filippine. Ogni anno sosteniamo un progetto a favore di queste missioni.

15 €: Maglietta, pantalone e biancheria ad un bambino
50 €: Libri, zaino ed occorrente per la scuola

BASILICA - SANTUARIO

La Basilica - Santuario S. Antonio offre un qualificato servizio pastorale a migliaia di pellegrini provenienti da ogni parte del mondo. Il tuo contributo aiuterà a sostenere le spese di manutenzione.

10 €: Accendi un cero votivo a Sant'Antonio
50 €: Contributo per le spese di manutenzione

MODALITÀ DI CONTRIBUZIONE:

VERSAMENTO O BONIFICO POSTALE SU:

✓ **c/c postale N. 5967 IBAN IT 17 P 07601 16500 000000005967 BIC: BPPIITRRXXX**

ASSEGNO BANCARIO INTESTATO A:

✓ **Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio**

BONIFICO BANCARIO SU:

✓ **Banca Agricola Pop. di Ragusa: IBAN IT 33 H 05036 16500 CC0651322738 BIC: POPRIT31065**

Donazione ON-LINE collegandosi al nostro sito: http://www.basilicaantoniana.it

AVVISI DI SEGRETERIA

- **S. Messa a data Libera** - L'offerta di una messa è di 10,00 Euro.
- **S. Messa Gregoriana** - L'offerta di 30 SS. Messe Gregoriane è di 350,00 Euro.
- **S. Messa Perpetua** - L'offerta per l'iscrizione alla S. Messa Perpetua è lasciata libera alla generosità dell'offerente.
- **Donazioni e Lasciti** - Chi desidera disporre donazioni o lasciti a sostegno del nostro Istituto, può farlo utilizzando la seguente dicitura: «Lascio (o Dono) all'Istituto Antoniano Maschile - Santuario S. Antonio Maschile di Via Santa Cecilia, 121 - Messina, per le proprie finalità caritative e assistenziali». Per maggiori informazioni e/o chiarimenti rivolgersi al Padre Direttore telefonando al n. 090 669705.

GRAZIE

- **Informativa ex art. 13 Codice Privacy** - *I Suoi dati personali presenti nel nostro database sono trattati dal Titolare del Trattamento Istituto Antoniano Maschile Santuario S. Antonio, Via S. Cecilia, 121 - 98123 Messina, manualmente e con strumenti informatici e non sono comunicati né diffusi a nessuno ma solo resi disponibili ai responsabili ed agli incaricati preposti ai seguenti trattamenti: registrazione ed elaborazione dati, redazione e spedizione di mail a scopo di informazione periodica. Ai sensi dell'art. 7 del codice potrà esercitare i relativi diritti, tra cui consultare, modificare, chiedere di integrare, rettificare e cancellare i Suoi dati o opporsi al loro trattamento contattando il Titolare del Trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@basilicaantoniana.it*

Appuntamenti alla Basilica Santuario

APERTURA

FERIALI
dalle ore 07,00 alle ore 12,00
dalle ore 16,30 alle ore 18,30

FESTIVI
dalle ore 07,00 alle ore 13,00
dalle ore 16,30 alle ore 19,00

ORARI DELLE SANTE MESSE

FERIALI
07,30 - 09,00 - 10,00 - 11,00 - 18,00

FESTIVI
07,30 - 09,00 - 10,00 - 11,00 - 12,00 - 18,00

ORARI CONFESSIONI
Tutti i giorni dalle ore 07,30 alle ore 11,30
dalle ore 17,00 alle ore 18,30

ORARI MUSEO E MOSTRE
Feriali ore 09,00 - 12,00; 16,30 - 18,30

ORARI CRIPTA S. ANNIBALE

FERIALI
Tutti giorni S. Messa ore 08,30

Tutti i giovedì del mese:
Adorazione Eucaristica dalle ore 09,00 alle ore 12,00

ISTITUTO ANTONIANO MASCHILE • BASILICA SANTUARIO S. ANTONIO dei Rogazionisti
Via S. Cecilia, 121 • 98123 Messina • Tel. 090 669705 - Fax 090 6011270
c/c Postale n. 5967 • www. basilicaantoniana.it • e-mail: casamadre@tiscali.it